



»» Il giovane regista ternano Andrea Sbarretti durante le riprese de "La sella del vento", il suo secondo lungometraggio

Punta in alto il cinema di Sbarretti

Il regista presenta "La sella del vento", film tutto ternano

di **DANILO NARDONI**

È il primo film realizzato interamente a Terni che ha tutte le carte in regola per competere con le più grandi pellicole d'autore internazionali. Questo il biglietto da visita del lungometraggio "La sella del vento". Ternano è il regista e sceneggiatore, quell'Andrea Sbarretti considerato ormai come uno dei giovani registi tecnicamente più dotati in Italia. Ternani ed umbri sono la maggior parte degli attori (in tutto quattro bambini e quattro adulti). Così come locale è anche la produzione.

Un racconto avvincente e di straordinaria intensità, dai grossi contenuti emozionali. Una storia d'amore, di buoni sentimenti, ma anche un dramma. "La sella del vento", film tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Vallerignani, sarà presentato alla città a metà gennaio dopo che saranno terminate le fasi del montaggio. Ma questo primo incontro non andrà al di là della presentazione del trailer e degli attori, visto che per il lavoro c'è in programma un percorso molto interessante. Infatti, la pellicola parteciperà ai più grandi festival internazionali, da Cannes alla Mostra del Cinema di Venezia, e per questo, naturalmente, l'opera deve essere inedita.

CONCORSO

**"Perugia ha Talento",
il martedì sera
della Tana dell'Orso**

PERUGIA – Proseguono le serate "di talento" alla Tana dell'Orso di Perugia. Nel locale di via Ulisse Rocchi l'animazione "Sognofantastico", in collaborazione con Umbria Tv, propone sempre ogni martedì sera la prima edizione di "Perugia ha Talento". Questo concorso per cantanti, ballerini, attori, musicisti, comici, barzellettieri, rigorosamente non professionisti, ha l'obiettivo di far esibire e premiare i giovani più talentuosi.

Il nuovo appuntamento è allora quello di domani sera nel centro storico del capoluogo umbro, inizio previsto intorno alle 22, con nuove esibizioni e tanto divertimento. I migliori performer avranno la possibilità di esibirsi su Umbria Tv. Il concorso è gratuito e per iscriversi è possibile rivolgersi all'indirizzo vincenzovescarelli@live.it oppure chiamare il 339 1149344.

Nel suo libro Vallerignani traccia un profilo della società e ne coglie gli aspetti più reconditi. E lo fa attraverso la voce di quattro protagonisti. Luca, Giorgio, Massimo, Giada. Personaggi finalmente veri, autentici, nelle loro paure, nelle loro frustrazioni e nelle speranze, nascoste e spesso irrealizzabili.

Un inno al desiderio di provarci, di combattere, ma ben sapendo che la vita è una scommessa e in cui si perde quasi sempre. All'ombra della Rocca di Narni (città dove è ambientata la vicenda) quattro bambini nati tutti nello stesso giorno, diventano adulti e si ritrovano dopo venti anni. Il luogo è il vero e proprio protagonista, un luogo che plasma il carattere di chi ci abita. Le diffuse citazioni alla fabbrica dell'Elettrocarbonium, ai vicoli stretti del paesino, ai ripetuti gesti quotidiani, erodono da dentro e generano delle prospettive tipiche solo di chi vive da queste parti.

Per cui il tirare a campare, vero e proprio motto del film, diventa non solo utile, ma necessario alla sopravvivenza. È nella caratterizzazione dell'habitat pregnante ed autoctono, la morale di tutta l'opera, un reale "ideale dell'ostrica", che vede perire chi si allontana dal proprio guscio. Con il racconto letterario si inserisce lo stile raffinato di Sbarretti, basato sulla compo-

stezza delle inquadrature e la ricerca dell'equilibrio che le stesse devono trasmettere. Ogni inquadratura diventa un quadro, un film nel film. Sbarretti dedica particolare cura alla fotografia del film ed all'utilizzo delle musiche (il regista definisce il cinema come "la giustapposizione tra immagini e musica"), che sono tratte dall'album "Camel Obsession" scritto dal compositore Ud, ed in cui hanno lavorato i più grandi musicisti del panorama nazionale.

Regista indipendente, classe 1972, Sbarretti si è laureato in Scienze e Tecnologie della Produzione Artistica con la Tesi: "Paolo Sorrentino, i film e la critica". Particolarmente attento alla struttura dell'inquadratura, il giovane regista è interessato ad un linguaggio comunicativo studiato nei minimi dettagli, su cui si basano da sempre i suoi lavori estremamente precisi ed ordinati. Dopo numerosi cortometraggi e l'autoprodotto "Il muro del passato" del 2007, "La sella del vento" è il suo secondo lungometraggio. Andrea Sbarretti ha un metodo espressivo molto ricercato in continua evoluzione grazie allo studio costante di nuove dialettiche cinematografiche. Per poter vedere il trailer del nuovo film ci si può collegare all'indirizzo www.andreasbarretti.it/laselladelvento.